

# **COMUNE DI SALE MARASINO**

## **PIANO FINANZIARIO**

### **TARI 2016**

#### **1 - Premessa**

Con la Legge numero 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia.

La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e quindi introitata nel proprio bilancio fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che nel Comune di Sale Marasino è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sale Marasino (BS) si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune , con frequenza media settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 1 spazzatrice meccanica Bucher;
- n. 3 soffiatori manuali.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati e differenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento e di incrementare la quantità da differenziare ai fini della raccolta porta a porta nonché del conferimento presso l'isola ecologica comprensoriale sita nel Comune di Marone.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati**

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche ( con l'esclusione delle cascine "sparse" ) e all'inizio delle strade private, con frequenza trisettimanale, indicativamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in orario compreso tra le 07:00 e le 14:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società APRICA Spa gruppo A2A con sede in Brescia, in A.T.I. con la Bi.Co due srl con sede a Lograto (BS), la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il Termoutilizzatore di Brescia.

### **b) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti differenziati**

La raccolta differenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche ( con l'esclusione delle cascine "sparse" ) e all'inizio delle strade private, con frequenza settimanale per la carta indicativamente nel giorno di giovedì e quindicinale alternando vetro e plastica sempre nel giorno di giovedì, in orario compreso tra le 07:00 e le 14:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati è gestito dalla Società APRICA Spa gruppo A2A con sede in Brescia, in A.T.I. con la Bi.Co due srl con sede a Lograto (BS) , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali.

L'utenza può conferire presso l'Isola Ecologica Comprensoriale rifiuti differenziati compatibilmente con l'orario di apertura al pubblico e rispettando le disposizioni impartite dal personale addetto al presidio dell' Isola Ecologica Comprensoriale.

Le pile esauste e i farmaci scaduti o inutilizzati possono essere conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici collocati sul territorio comunale.

Inoltre, dal 1 giugno 2012 è stato attivato il servizio Ecocar, un furgone attrezzato per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi di esclusiva produzione domestica, operativo ogni 2° giovedì del mese presso il piazzale antistante il municipio.

### **c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'appaltatore ad impianto di recupero debitamente autorizzato secondo le norme di stoccaggio vigenti.

#### **-Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Il tasso di copertura TARI per l'anno 2015 è stato del 100%.

### **3 - Relazione al piano finanziario**

il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Le caratteristiche essenziali del nuovo prelievo sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Rispetto al 2015, nel piano finanziario TARI relativo all' anno 2016 abbiamo un leggero spostamento dei costi variabili sulle categorie non domestiche in seguito all'apertura di nuove attività e la loro iscrizione nelle liste di carico del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

Il decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e la Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole sul differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del DUP, del bilancio di previsione 2016 e dei documenti correlati;

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di Sale Marasino** conta, al 31 dicembre 2015, n. 3362 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015.					
		maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2015</b>	1656	1737	3393	1458
nati		5	15	20	
morti		20	31	51	
iscritti		45	48	93	
cancellati		47	46	93	
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2015</b>	1639	1723	3362	1451
incremento/decremento		-17	-14	-31	-7

La tabella seguente riporta le tipologie di rifiuti conferibili all' isola ecologica comprensoriale e in caso di raccolta porta a porta, la frequenza del ritiro ai sensi dell' allegato 4 del capitolato speciale d'appalto dei servizi di igiene urbana in essere.

Tipologia di rifiuto	Modalità attuazione	Frequenza Porta a Porta
Batterie e pile	Conferimento presso Isola ecologica, contenitori dislocati sul territorio e Ecocar	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (Cartucce esauste toner)	Ecocar	
Oli e grassi commestibili	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	

Rifiuti biodegradabili	Conferimento presso Isola ecologica	
Plastica e polistirolo domestico	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	quindicinale
Metallo e Imballaggi metallici	Conferimento presso Isola ecologica	
Carta e cartone	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	settimanale
Rifiuti ingombranti	Conferimento presso Isola ecologica	
Vetro e lattine	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	quindicinale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Residui della pulizia stradale	Conferimento presso Isola ecologica	
Pneumatici fuori uso	Conferimento presso Isola ecologica	
Legno	Conferimento presso Isola ecologica	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Oli e grassi diversi dai commestibili	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Accumulatori al piombo	Conferimento presso Isola ecologica, contenitori dislocati sul territorio e Ecocar	
Farmaci scaduto e/o inutilizzati	Contenitori e Ecocar	

**Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012**

<b>Tipologia Rifiuti</b>	<b>quantità in Kg</b>
Raccolte differenziate	749.000
Rifiuti non differenziati	916.000
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>1.642.628</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 725.894 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 45,63 %

### **Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013**

<b>Tipologia Rifiuti</b>	<b>quantità in Kg</b>
Raccolte differenziate	761.178
Rifiuti non differenziati	846.685
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>1.607.863</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 761.178 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 47,34 % del totale dei rifiuti come inserito nella scheda della provincia e, se confermato, verrà pubblicato nel quaderno dell'osservatorio provinciale.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 52,66% del totale pari a 846.685 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. (% calcolata in base alla normativa vigente)

### **Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2014 – Dicembre 2014**

<b>Tipologia Rifiuti</b>	<b>quantità in Kg</b>
Raccolte differenziate	891.986
Rifiuti non differenziati	892.432
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>1.784.418</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 891.986 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 49,99 % del totale dei rifiuti come inserito nella scheda della provincia e, se confermato, verrà pubblicato nel quaderno dell'osservatorio provinciale.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 50,01% del totale pari a 892.432 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. (% calcolata in base alla normativa vigente)

### **Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015**

<b>Tipologia Rifiuti</b>	<b>quantità in Kg</b>
Raccolte differenziate	848.937
Rifiuti non differenziati	822.810
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>1.671.747</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2015 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 848.937 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 50,78 % del totale dei rifiuti come inserito nella scheda della provincia e, se confermato, verrà pubblicato nel quaderno dell'osservatorio provinciale.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 49,22% del totale pari a 822.810 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. (% calcolata in base alla normativa vigente)

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016**

In considerazione dell'incremento del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Sale Marasino ha fissato il raggiungimento del 65% al 31/12/2016.

Considerati i risultati raggiunti, l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di consolidare la percentuale del 65% ed eventualmente di migliorarla, continuando a differenziare sempre di più, laddove possibile.

#### **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. I costi di gestione del servizio saranno riportati di seguito in tabelle riassuntive.

#### **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **-Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

**CGID** = CSL + CRT + CTS + AC dove :

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

#### **-Costi di gestione della raccolta differenziata**



**CGD** = CRD + CTR dove:

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

#### **-COSTI COMUNI (CC)**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC** = CARC + CGG + CCD dove:

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

**Il metodo normalizzato** richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)

#### **- COSTO D'USO DEL CAPITALE**

CK = costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione capitale investito)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$\mathbf{CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)}$$

dove:

**- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2016"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2015 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

**- Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti effettuati nell'anno 2016 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2016;

**- R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

## **PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio;  
**la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

## PIANO FINANZIARIO 2016

## COSTI FISSI E VARIABILI 2016

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 5.348,47
CG	AC	Altri Costi	€ 31.691,94
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 18.903,60
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 86.295,30
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ 56.069,97
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 6.913,63
CK	R	Remunerazione del capitale investito	€ 4.648,32
CC	CCD	Contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (da detrarre dai costi comuni diversi)	€ -1.801,75
<b>Totale</b>			<b>€ 208.069,48</b>

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	296.661,03	Domestiche	78,30 %	Mq	232.272,26
		Non domestiche	21,70 %	Mq	64.388,77

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	208.069,48	Domestiche	78,30 %	€	162.909,06
		Non domestiche	21,70 %	€	45.160,42

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 44.590,95
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 53.862,50
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 101.931,17
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 9.744,17
<b>Totale</b>			<b>€ 210.128,79</b>

### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	848.937,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	822.810,00	
<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.671.747,00</b>	<b>100,00 %</b>
Domestiche	1.017.425,60	60,86 %
Non Domestiche	654.321,40	39,14 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	210.128,79	Domestiche	60,86 %	€	127.884,43
		Non domestiche	39,14 %	€	82.244,36

E' assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura del **0,85 %** per un importo pari a € **1.087,02**

I costi variabili vengono così rideterminati:

<b>Totale costi</b>	<b>Utenze</b>	<b>Importo</b>
€ 210.128,79	Domestiche	€ 126.797,41
	Non domestiche	€ 83.331,38

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa e quota variabile.

La ripartizione del 78,30% della quota fissa e' stata calcolata in base alla percentuale di superfici inserite ai fini TARI attribuite alle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.

## **6. Determinazione del Costo del Servizio**

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016 – 2018 necessari al calcolo della tariffa.

Si è ritenuto di non portare aumento nei costi in quanto obiettivo dell' amministrazione è quello di incrementare la % di raccolta differenziata annullando così eventuali aumenti indiretti.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>Costi del Servizio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tasso di Inflazione programmata			
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	<b>5.348,47</b>	<b>5.348,47</b>	<b>5.348,47</b>
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	<b>18903,60</b>	<b>18903,60</b>	<b>18903,60</b>
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	<b>86.295,30</b>	<b>86.295,30</b>	<b>86.295,30</b>
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	<b>56.069,97</b>	<b>56.069,97</b>	<b>56.069,97</b>
<b>AC</b> Altri costi	<b>31.691,94</b>	<b>31.691,94</b>	<b>31.691,94</b>
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	<b>44.590,95</b>	<b>44.590,95</b>	<b>44.590,95</b>
<b>CTS</b> Smaltimento	<b>53.862,50</b>	<b>53.862,50</b>	<b>53.862,50</b>
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	<b>101.931,17</b>	<b>101.931,17</b>	<b>101.931,17</b>
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	<b>9.744,17</b>	<b>9.744,17</b>	<b>9.744,17</b>
<b>CK</b> Costo del capitale	<b>11.561,95</b>	<b>11.561,95</b>	<b>11.561,95</b>
<b>CONTRIBUTO MIUR</b>	<b>-1.801,75</b>	<b>-1.801,75</b>	<b>-1.801,75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	<b>208.069,48</b>	<b>208.069,48</b>	<b>208.069,48</b>
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	210.128,79	210.128,79	210.128,79
<b>Spostamento costi variabili da utenze domestiche a non domestiche per compostaggio</b>	<b>1.087,02</b>	<b>1.087,02</b>	<b>1.087,02</b>

## Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2016

### COSTI

*Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:*

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 162.909,06	€ 126.797,41	€ 289.706,47
Non domestiche	€ 45.160,42	€ 83.331,38	€ 128.491,80
<b>Totale</b>	<b>€ 208.069,48</b>	<b>€ 210.128,79</b>	<b>€ 418.198,27</b>

### UTENZE DOMESTICHE

#### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	162.909,06	/	Superficie ponderata (1)	236.185,233400	=	<b>Quf</b> (quota unitaria €/mq)	€ 0,68975
-------------	------------	---	--------------------------	----------------	---	-------------------------------------	-----------

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Ka)

*Quota fissa suddivisa per numero componenti*

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
0	312,16	231,16	0,84	€ 0,57939
1	53.619,51	50.673,01	0,84	€ 0,57939
2	67.068,72	64.314,57	0,98	€ 0,67596
3	86.308,45	79.025,01	1,08	€ 0,74493
4	29.500,54	28.562,14	1,16	€ 0,80011
5	6.591,37	6.465,37	1,24	€ 0,85529
6 o più	3.001,00	3.001,00	1,30	€ 0,89668
<b>Totale</b>	<b>246.401,75</b>	<b>232.272,26</b>		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche	1.017.425,60	/	Utenze ponderate (3)	2.944,444000	=	<b>Quv</b> (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 345,5408218
------------------------	--------------	---	----------------------	--------------	---	---	---------------

Costi variabili	126.797,41	/	Qtà rifiuti domestiche	1.017.425,60	=	<b>Cu</b> (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1246257
-----------------	------------	---	------------------------	--------------	---	------------------------------------	-------------

<b>Quv * Cu</b> (quota variabile per singola utenza) =	€ 43,06327
--	------------

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili \* Kb)

#### Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	514,21	481,51	0,60	€ 25,83796
2	652,88	608,95	1,40	€ 60,28858
3	690,12	620,88	1,80	€ 77,51389
4	226,00	214,00	2,20	€ 94,73919
5	48,00	45,50	2,90	€ 124,88348
6 o più	24,00	24,00	3,40	€ 146,41512
<b>Totale</b>	<b>2.157,00</b>	<b>1.996,63</b>		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento



## UTENZE NON DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	45.160,42	/	Superficie ponderata (6)	79.705,757900	=	<b>Qapf</b> (quota unitaria €/mq)	€	0,56659
-------------	-----------	---	--------------------------	---------------	---	--------------------------------------	---	---------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Kc)

#### Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,28896
2	Campeggi, distributori carburanti	2,00	1.262,00	1.262,00	0,67	€ 0,37962
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,63	€ 0,35695
4	Esposizioni, autosaloni	12,00	2.339,26	2.039,26	0,43	€ 0,24363
5	Alberghi con ristorante	6,00	8.791,89	7.407,89	1,33	€ 0,75356
6	Alberghi senza ristorante	3,00	360,00	290,01	0,91	€ 0,5156
7	Case di cura e riposo	2,00	4.365,00	4.365,00	1,00	€ 0,56659
8	Uffici, agenzie, studi professionali	33,00	2.950,53	1.742,53	1,13	€ 0,64025
9	Banche ed istituti di credito	4,00	466,00	466,00	0,58	€ 0,32862
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	30,00	3.942,94	3.720,77	1,11	€ 0,62891
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,00	133,00	133,00	1,52	€ 0,86122
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	43,00	6.456,98	6.424,98	1,04	€ 0,58925
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,00	1.431,40	1.431,40	1,16	€ 0,65724
14	Attività industriali con capannoni di produzione	36,00	28.642,11	28.462,11	0,91	€ 0,5156
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,00	1.866,00	1.690,00	1,09	€ 0,61758
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	12,00	3.247,03	2.535,16	4,84	€ 2,7423
17	Bar, caffè, pasticceria	7,00	833,20	833,20	3,64	€ 2,06239
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,00	1.229,85	1.104,77	2,38	€ 1,34848
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	2,61	€ 1,4788
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,00	772,13	480,69	6,06	€ 3,43354
21	Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	1,64	€ 0,92921
	<b>Totale</b>	<b>226,00</b>	<b>69.089,32</b>	<b>64.388,77</b>		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 83.331,38 / Qtà rifiuti Non Dom. 654.321,400500 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,12736

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	4,20	€ 0,53491
2	Campeggi, distributori carburanti	2,00	1.262,00	1.242,50	5,51	€ 0,70175
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	5,20	€ 0,66227
4	Esposizioni, autosaloni	12,00	2.339,26	2.039,26	3,55	€ 0,45213
5	Alberghi con ristorante	6,00	8.791,89	7.407,89	10,93	€ 1,39204
6	Alberghi senza ristorante	3,00	360,00	290,01	7,49	€ 0,95393
7	Case di cura e riposo	2,00	4.365,00	4.365,00	8,19	€ 1,04308
8	Uffici, agenzie, studi professionali	33,00	2.950,53	1.742,53	9,30	€ 1,18445
9	Banche ed istituti di credito	4,00	466,00	466,00	4,78	€ 0,60878
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	30,00	3.942,94	3.720,77	9,12	€ 1,16152
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,00	133,00	133,00	12,45	€ 1,58563
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	43,00	6.456,98	6.424,98	8,50	€ 1,08256
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,00	1.431,40	1.431,40	9,48	€ 1,20737
14	Attività industriali con capannoni di produzione	36,00	28.642,11	28.462,11	7,50	€ 0,9552
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,00	1.866,00	1.690,00	8,92	€ 1,13605
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	12,00	3.247,03	2.535,16	39,67	€ 5,05237
17	Bar, caffè, pasticceria	7,00	833,20	833,20	29,82	€ 3,79788
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,00	1.229,85	1.088,77	19,55	€ 2,48989
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	21,41	€ 2,72678
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,00	772,13	480,69	49,72	€ 6,33234
21	Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	13,45	€ 1,71299
	<b>Totale</b>	<b>226,00</b>	<b>69.089,32</b>	<b>64.353,27</b>		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

PROPOSTA TARIFFE ANNO 2016

A) UTENZE DOMESTICHE:

Nucleo familiare	€/nucleo familiare	€/mq
1 componente	€ 25,83796	€ 0,57939
2 componenti	€ 60,28858	€ 0,67596
3 componenti	€ 77,51389	€ 0,74493
4 componenti	€ 94,73919	€ 0,80011
5 componenti	€ 124,88348	€ 0,85529
6 o piu' componenti	€ 146,41512	€ 0,89668

B) UTENZE NON DOMESTICHE:

Categoria	Descrizione	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale €/mq
01.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28896	€ 0,53491	€ 0,82387
02.	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,37962	€ 0,70175	€ 1,08137
03.	Stabilimenti balneari	€ 0,35695	€ 0,66227	€ 1,01922
04.	Esposizioni, autosaloni	€ 0,24363	€ 0,45213	€ 0,69576
05.	Alberghi con ristorante	€ 0,75356	€ 1,39204	€ 2,1456
06.	Alberghi senza ristorante	€ 0,51560	€ 0,95393	€ 1,46953
07.	Case di cura e riposo	€ 0,56659	€ 1,04308	€ 1,60967
08.	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,64025	€ 1,18445	€ 1,8247
09.	Banche ed istituti di credito	€ 0,32862	€ 0,60878	€ 0,9374
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,62891	€ 1,16152	€ 1,79043
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,86122	€ 1,58563	€ 2,44685
12.	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,58925	€ 1,08256	€ 1,67181
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,65724	€ 1,20737	€ 1,86461
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,5156	€ 0,9552	€ 1,4708
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,61758	€ 1,13605	€ 1,75363
16.	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,7423	€ 5,05237	€ 7,79467
17.	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,06239	€ 3,79788	€ 5,86027

18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,34848	€ 2,48989	€ 3,83837
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,4788	€ 2,72678	€ 4,20558
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,43354	€ 6,33234	€ 9,76588
21.	Discoteche, night club	€ 0,92921	€ 1,71299	€ 2,6422

**C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA:**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 50%